





JUVENTUS  
ACADEMY PRO  
SISPORT TORINO



**Non solo allenatrici ma anche giocatrici. Ci raccontate la vostra esperienza più bella? Qual è il bello di essere una donna in questa scuola calcio? Quali obiettivi vi siete poste per il futuro?**



## VITTORIA ZEDDA

La mia esperienza più bella da giocatrice è legata a parecchi anni fa, quando venni chiamata per disputare il torneo della rappresentativa, e insieme alle mie compagne di squadra, abbiamo raggiunto, partita dopo partita, la finale.

Un'esperienza davvero unica che porterò per sempre con me.

Il bello di essere donna in questa scuola calcio è legata alle emozioni che vivo quotidianamente. Riuscire a conquistare la fiducia di un bambino è la soddisfazione più grande che ci sia, è la dimostrazione di come lo sport non abbia genere, di quanto i bambini siano la parte migliore della nostra società.

Gli obiettivi per il futuro sono molti ma sicuramente la costante è quella di poter continuare a crescere e maturare sia come persona che come allenatrice e perché no poter fare di una passione un lavoro, magari proprio con la Scuola Calcio

Juventus Sisport.



## MORENA CONSAGA

Sono legata al calcio da quando sono bambina. I miei genitori, fin da piccola, mi hanno sempre supportata e permesso di praticare questo fantastico sport che dimostra sempre meno differenze tra maschi e femmine. La prima parola che mi viene in mente se penso al calcio è 'squadra'. Per questo motivo posso dirvi che la mia esperienza più bella è stata sicuramente quando sono andata a giocare le mie prime finali nazionali di calcio a 5 in Abruzzo. Era il 2013, avevo 15 anni, è stata la mia prima lunga trasferta con tutte le mie compagne, abbiamo condiviso tanto, abbiamo giocato tanto, abbiamo anche perso, ma ci siamo divertite e lo abbiamo fatto insieme. Sicuramente un'esperienza indimenticabile. Posso solo ringraziare la scuola calcio Sisport Juventus per avermi dato la possibilità di entrare a far parte di questo team, dove si respira solo grande professionalità. Essere qui dentro per me significa molto, dimostra come all'interno di questa scuola calcio non esistono differenze tra uomo e donna. Sicuramente nel mondo del calcio femminile, sia in quanto giocatrice che in quanto allenatrice, ci sono ancora tanti passi in avanti che devono essere fatti. Ma posso dire che il bello di questa scuola calcio è proprio che non esistono differenze. Non so cosa mi riserverà il futuro. Sicuramente, però, so che il calcio farà sempre parte della mia vita. Mi piacerebbe continuare a giocare a calcio finché gli impegni lavorativi e tutto il resto me lo permetteranno. Non vedo un futuro senza calcio in questo momento. Allo stesso tempo non voglio smettere di allenare. La scuola calcio Sisport Juventus mi ha permesso di crescere e mi ha spronata a fare sempre meglio. Il prossimo obiettivo che mi sono posta è conseguire un patentino da allenatrice, sono certa che un percorso simile potrà darmi la possibilità di approfondire le mie conoscenze."



## GIADA CIGNA

Una bellissima domanda, seppur così difficile trovarle una risposta; avere la fortuna di vivere il mondo dello sport ti porta a incidere nella memoria e nel cuore esperienze talmente vive, profonde e calorose, da avere un ventaglio intero di esperienze indimenticabili! Certamente la conquista del campionato e il passaggio di serie è stato un evento che ricordo con estrema gioia e felicità, mentre dalla parte della "panchina" sicuramente l'esperienza estiva degli Juventus Summer Camp.

Indubbiamente l'apertura culturale del nostro paese verso le figure femminili che militano in questo sport è ancora lontana anni luce dal resto dell'Europa e del mondo, ma indubbiamente la fortuna di vivere in questa scuola calcio è che le nostre figure sono inglobate e inserite nel grande macchinario calcistico. Dalla parte del campo inoltre, soprattutto con i bimbi più piccoli che si affacciano nel mondo del calcio, si instaura un legame di fiducia e affetto molto forte fin da subito.

Curiosa e ambiziosa di natura, gli obiettivi a medio e lungo termine che mi pongo sono tutti orientati alla crescita, al mettermi alla prova e a vivere più esperienze possibili, sfruttando tutte le mie competenze e le mie peculiarità per aggiungere sempre uno step in più. Mi piacerebbe molto, non appena l'emergenza sanitaria ci lascerà liberi, vivere una esperienza all'estero magari in una Academy Juventus o in un Summer Camp, oltre che affacciarmi a nuove categorie ed al calcio dei giovani.